



Istituto Tecnico Statale Commerciale e per Geometri "Umberto I"

63100 - ASCOLI PICENO

Via delle Torri, 4 - Tel. (0736) - Pres. 249063 - Segr. 258170 - Fax. 262776 - Cod. Fisc. 80003670447 - c.c.postale n. 178632
Sito internet www.itcgap.com E mail istituzionale aptd030001@istruzione.it E mail itcg.ap@tin.it Pec itcgap@pec.itcgap.com
PEC ministeriale: aptd030001@pec.istruzione.it

Prot. n. 5563/A20

Ascoli Piceno, 1 settembre 2011

A tutto il personale dell'I.T.C.G.
"UMBERTO I"
SEDI

All'Albo dell'Istituto (T)

Alle Bacheche poste agli ingressi
della sede dell'Istituto

Al sito web istituzionale <http://www.itcgap.com>

Oggetto: codice disciplinare.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della Legge 300/70 e dell'art. 68, comma 2, D.lgs. 150/09, al fine di mettere il personale a conoscenza delle norme disciplinari, in modo che possa parametrare su di esse i propri comportamenti, e delle procedure di contestazione delle infrazioni, sono pubblicati in data odierna sul sito web istituzionale dell'I.T.C.G. "Umberto I" di Ascoli Piceno (<http://www.itcgap.com> link: codice disciplinare), all'Albo dell'Istituto e alle bacheche poste agli ingressi della sede di via delle Torri n. 4, quali luoghi accessibili a tutti, i dispositivi normativi analiticamente sottoriportati costituenti il "Codice disciplinare":

1. **D.P.R. 3/57, Parte prima**
 - Titolo II – doveri – responsabilità – diritti (dall'art. 11 all'art. 30)
 - Titolo V – incompatibilità e cumulo di impieghi (dall'art. 60 all'art. 65)
 - Titolo VII – disciplina (dall'art. 78 all'art. 123 – in vigore solo nelle parti non incompatibili con quanto previsto dal Titolo IV, Capo V, del D.lgs. 150/09)
 - Titolo VIII – cessazione del rapporto d'impiego e riammissione in servizio (dall'art. 124 all'art. 132)
2. **D.lgs. 297/94, Titolo I, Parte III**
 - Capo IV – disciplina (dall'art. 492 all'art. 501)
 - Capo V – cessazione del rapporto di servizio, utilizzazione in altri compiti, restituzione e riammissione (dall'art. 508 all'art. 519)
 - Capo VI – personale docente ed educativo non di ruolo (dall'art. 535 all'art. 541)
3. **CCNL 2006-09, Capo IX, Norme disciplinari**
 - Sezione II – personale amministrativo, tecnico e ausiliario (dall'art. 92 all'art. 99 – l'art. 94 e l'art. 96 non sono più in vigore ai sensi di quanto statuito dall'art. 69 comma 1 del D.lgs 150/09).
4. **CCNL 2006-09, Allegati 1 e 2**
 - Schema di codice di condotta da adottare nella lotta contro le molestie sessuali (artt. 1-6)
 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni (artt. 1-12)
5. **Regolamento di Istituto**
6. **D.lgs. 150/09, Titolo IV, Capo V (artt. 67-73)**

- 7 **Decreto Dirigente Scolastico prot. n. 1576/A del 22 febbraio 2010** (avente ad oggetto "Legge 584/75 e DPCM 14 dicembre 1995-divieto di fumo. Individuazione dei locali"). Tale decreto è in vigore relativamente ai soli spazi della sede di via delle Torri n. 4
- 8 **Dispositivo Dirigente Scolastico prot. n. 5558/A15a del 01/09/2011** (avente ad oggetto ("Vigilanza degli studenti. A.S. 2011/12"))
- 9 **Dispositivo Dirigente Scolastico prot. n. 5560/A15a del 01/09/2011** (avente ad oggetto "Vigilanza degli studenti – Precaria e temporanea assenza del docente")
- 10 **CCNL AREA V 2006/09**, art. 16
- 11 **CCNL AREA V 2006/09**, Allegato 1
 - Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche Amministrazioni (**artt. 1-13**)

Si precisa che i summenzionati dispositivi, così come analiticamente indicati, sono pubblicati integralmente anche con l'indicazione di quanto parzialmente è in essi in vigore a seguito delle novità introdotte dal D.lgs. 150/09 e che gli articoli tratti dal D.lgs. 297/94 si riferiscono al personale docente mentre gli articoli dal 92 al 99 tratti dal CCNL 2006-09 si riferiscono al personale A.T.A. Gli articoli tratti dal D.P.R. 3/57 e gli allegati 1 e 2 del CCNL 2006/09 concernono gli impiegati civili dello Stato e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni e, quindi, si riferiscono al personale docente e al personale A.T.A.. Gli articoli tratti dal D.lgs. 150/09 si riferiscono anche al Dirigente Scolastico (nel caso del Dirigente Scolastico rileva solo l'inserimento, statuito dall'art 69 comma 1 del D.lgs. 150/09, nel D.lgs. 165/01 dell'art. 55 bis comma 7 e dell'art. 55 sexies comma 3). L'art. 16 del CCNL Area V 2006/09 e l'allegato 1 dello stesso CCNL si riferiscono esclusivamente al Dirigente Scolastico. Il Decreto del Dirigente Scolastico prot. n. 1576/A del 22 febbraio 2010 si riferisce a tutto il personale mentre i dispositivi prot. n. 5558/A15a del 01/09/2011 e prot. n. 5560/A15a del 01/09/2011 si riferiscono al personale docente e ai collaboratori scolastici.

A titolo puramente informativo e non esaustivo delle novità introdotte sul piano disciplinare dal D.lgs. 150/09 (che, comunque, per la presente pubblicazione si intende noto a tutto il personale **relativamente all'intero Capo V del Titolo IV**), si fa presente che, ai sensi dell'art. 69 del D.lgs. 150/09, a fronte di notizia di comportamenti punibili disciplinarmente il mancato esercizio dell'azione disciplinare senza giustificato motivo da parte del personale che ha qualifica dirigenziale comporta **l'applicazione nei suoi confronti di una sanzione disciplinare** e che il personale che ha qualifica dirigenziale **irroga le sanzioni superiori al rimprovero verbale e inferiori alla sospensione dal servizio con privazione della retribuzione per più di dieci giorni**. Il che significa che, a seguito dell'entrata in vigore del D.lgs. 150/09, il Dirigente Scolastico irroga al Personale le seguenti sanzioni previste dai dispositivi normativi soprariportati:

Personale Docente con contratto a tempo indeterminato

Avvertimento scritto

Censura

Sospensione dall'insegnamento fino a 10 giorni

Personale Docente con contratto a tempo determinato

Ammonizione

Censura

Sospensione della retribuzione fino ad un mese

Personale A.T.A.

Rimprovero verbale

Rimprovero scritto

Multa di importo equivalente a max. 4 ore di retribuzione

Sospensione dal servizio con privazione della retribuzione fino a dieci giorni

Le altre sanzioni previste dalla vigente normativa (per il personale docente con contratto a tempo indeterminato la sospensione dall'insegnamento da 11 giorni a un mese, da oltre un mese a sei mesi, per un

periodo di sei mesi e utilizzazione in altri compiti, nonché la destituzione e il licenziamento disciplinare; per il personale docente con contratto a tempo determinato la sospensione della retribuzione e dall'insegnamento da un mese ad un anno, l'esclusione dall'insegnamento da un anno a cinque anni, l'esclusione definitiva dall'insegnamento e il licenziamento disciplinare; per il personale A.T.A. il licenziamento con preavviso e senza preavviso e il licenziamento disciplinare; per il Dirigente Scolastico, tutte le sanzioni previste dalla vigente normativa) sono irrogate dal Direttore Generale dell'U.S.R.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Arturo Verna